



SWISS riduce la flotta, i collegamenti aerei e gli effettivi

In occasione della riunione del 24 febbraio 2003, il Consiglio d'amministrazione di SWISS ha approvato un pacchetto di misure di ristrutturazione della compagnia, avanzate dalla direzione. A Zurigo, Basilea/Mulhouse, Berna e Lugano saranno soppresse destinazioni e ottimizzate le frequenze dei voli. La flotta sarà ridotta di 17 aerei regionali, di due Boeing MD-83 e di un Airbus A321. Queste misure comporteranno la soppressione di circa 700 posti di lavoro. Adattando l'offerta di collegamenti e riducendo la propria flotta, Swiss International Air Lines intende reagire rapidamente al continuo deteriorarsi della situazione congiunturale che si ripercuote sulle attività economiche. Le misure saranno introdotte il prossimo 30 marzo 2003, con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo.

La persistente difficile situazione economica e la profonda crisi che colpisce il trasporto aereo a livello mondiale, continuano ad avere gravi ripercussioni sullo sviluppo delle attività della compagnia nazionale svizzera, obbligando SWISS a reagire con drastici provvedimenti. Nonostante l'acquisizione di una buona fetta del mercato, il numero dei passeggeri e le entrate sono in caduta libera su tutta la rete europea.

Le decisioni prese lo scorso novembre, si basavano sui dati registrati durante i mesi di agosto/settembre 2002. Appena sei mesi dopo, la situazione è drasticamente peggiorata. In quel periodo, un favorevole tasso d'occupazione di posti ha potuto compensare un minor Yield (reddito medio per passeggero). Ora, dopo la diminuzione stagionale (prevedibile) di novembre, il numero dei passeggeri è continuato a calare (-5% in dicembre, -10% in gennaio), in rapporto a quanto preventivato. Un'evoluzione negativa, questa, che assolutamente non accenna a fermarsi. I collegamenti regionali e sulle brevi distanze sono nelle cifre rosse. Rispettano, invece, quanto fissato dal preventivo le entrate sui voli a lungo raggio.

Nel settore del trasporto aereo civile, la precarietà della situazione economica generale si ripercuote pesantemente sulle abitudini di viaggio. I passeggeri, che prima prenotavano in Business Class, per risparmiare ora si accontentano dell'Economy Class. E niente lascia prevedere un cambiamento di rotta, su questo fronte, nel 2003.

La Flotta

La forte contrazione della domanda che caratterizza il settore del traffico aereo in Europa, richiede imperiosamente un immediato assestamento della flotta regionale. SWISS si vede così costretta a ritirare dal suo parco velivoli 20 apparecchi. Si tratta di un Airbus A321, di due Boeing MD-83 e di 17 aerei regionali. In questo modo, ora la flotta regionale di SWISS disporrà in totale di 84 velivoli, compresi i nuovi Airbus A320.

Zurigo

A Zurigo, 24 destinazioni saranno adattate alla nuova situazione. Sarà introdotta una frequenza supplementare a destinazione di Varsavia e di Stoccarda. Ci sarà invece una riduzione dei voli su London City, Graz, Hannover, Colonia, Norimberga, Praga, Bucarest, Nizza, Monaco, Madrid e Barcellona. Saranno invece soppressi i collegamenti con Salisburgo, Sarajevo, Tirana, Tolosa, Jersey, Guernsey, Dresda, Brema, Torino, Bilbao e Göteborg. Con questi adeguamenti delle capacità, a Zurigo l'offerta europea di posti/chilometro diminuirà del 12 per cento.

Basilea/Mulhouse

A Basilea, saranno adattate globalmente 18 destinazioni. Una riduzione delle frequenze toccherà i collegamenti per Amburgo, Berlino Tempelhof, Vienna, Bruxelles, Amsterdam, Berna e Ginevra. I voli per Stoccolma, Helsinki, Copenaghen, Stoccarda, Bordeaux, Marsiglia, Palma di Maiorca, Firenze, Tolosa, Bilbao e Siviglia saranno soppressi. A Basilea, i posti/chilometro offerti saranno ridotti del 31 per cento. Da rilevare, inoltre, che nessun collegamento sarà trasferito da Basilea a Zurigo. Alla base di queste misure non ci sono considerazioni regionali o politiche, ma esclusivamente ragioni puramente economiche. Il tasso d'occupazione dei voli in partenza dall'EuroAirport Basel-Mulhouse-Freiburg in gennaio è stato soltanto del 35 per cento.

Ginevra

A Ginevra, sei destinazioni saranno adeguate alla nuova situazione. I collegamenti con Roma saranno intensificati. Una riduzione delle frequenze toccherà, invece, i collegamenti con Basilea/Mulhouse e Lugano. I voli per Alicante, Siviglia e Berlino saranno per contro soppressi. La riduzione dei posti/chilometro offerti sarà, in questo caso, dell'11 per cento.

Berna e Lugano

Lugano beneficerà di una nuova frequenza il mattino presto con Zurigo, una richiesta, questa, di lunga data. Per contro, sarà soppresso il collegamento sul mezzogiorno con Ginevra. In futuro, Berna sarà collegata all'EuroAirport Basel-Mulhouse-Freiburg soltanto con un unico collegamento presto-tardi. SWISS ha tuttavia garantito al Consiglio federale la propria attiva collaborazione per trovare delle soluzioni affinché Berna sia opportunamente collegata con l'Hub di Zurigo. Il collegamento Berna-Parigi, la cui soppressione era già stata annunciata, non rientra più nella strategia di SWISS. Questa linea è, infatti, frequentata da pochi passeggeri locali e alla rete di SWISS procura pochissimi passeggeri per le lunghe distanze.

Soppressione di impieghi

700 posti di lavoro saranno verosimilmente colpiti dalle misure: 200 del personale di cockpit (piloti) e altrettanti fra il personale di cabina (Flight Attendants), mentre 300 posti riguardano il personale a terra. Per i collaboratori colpiti, SWISS sta al momento cercando soluzioni in collaborazione con i rappresentanti sindacali. È probabile che nel settore del personale di cabina, la normale fluttuazione dei collaboratori sia sufficiente a soddisfare le misure previste, evitando così licenziamenti.

Prospettive

In base alle pessime prospettive della situazione economica e alla profonda crisi che attanaglia il trasporto aereo mondiale, SWISS non riuscirà a raggiungere l'obiettivo, che si era fissato, del pareggio dei conti nel 2003. A causa dell'incerto sviluppo della situazione nei prossimi mesi, una previsione affidabile per i risultati finanziari di quest'anno non è per il momento possibile.

SWISS Corporate Communications

Casella postale, CH-4002 Basilea

Tel.: +41 (0) 848 773 773

Weekend: +41 (0) 1 564 00 00

Fax: +41 61 582 35 54

E-Mail: communications@swiss.com

Internet: www.swiss.com